



BANDO DI CONCORSO

PREMIO ROTARY PER I GIOVANI - anno 2014

INTRODUZIONE

Il primo club *Rotary* al mondo, destinato a svolgere “opera di servizio”, fu costituito come *Rotary Club* a Chicago, il 23 febbraio 1905, dall’avvocato Paul P. Harris ed il termine *Rotary* (cioè rotatoria, rotativa, qualunque meccanismo che generi una rotazione sul proprio asse) derivò dalla pratica originaria di far ruotare la sede degli incontri del club tra gli studi professionali o gli uffici dei membri iscritti, tutti accomunati dall’esercitare professioni o mestieri in seno alla comunità di appartenenza.

Erano stati posti alcuni cardini, ancor oggi centrali nella pratica del *Rotary*: il senso di comunità e di partecipazione attiva alle sorti di essa; l’uso delle capacità professionali in senso lato dei membri del club per offrire il proprio apporto alla comunità di appartenenza; l’introduzione di un saldo principio di democrazia interna, che si traduce nell’elezione di un nuovo presidente ogni anno da parte dei singoli club; l’etica del “servizio” verso gli altri concittadini, ciò a dire che perseguire i propri interessi professionali, economici, sociali con *fairness* - avrebbe detto settant’anni dopo John Rawls - non pregiudica l’interesse altrui ma anzi lo corrobora. Ecco che questo ideale di servizio alla comunità fece scaturire il motto che divenne poi invalso nella pratica del *Rotary*: “Il Servizio al di sopra di Se Stessi” (*Service Above Self*).

Entro il 1921 erano nati *Rotary club* nei sei continenti e l’organizzazione adottò la denominazione *Rotary International* un anno dopo. Nel 1932, il Rotariano Herbert J. Taylor, dirigente d’azienda di chiara fama, coniò il cosiddetto *Four Way Test* - la prova dei quattro principi, potremmo tradurre un po’ liberamente - che avrebbe dovuto cambiare l’atmosfera etica dell’azienda allora da lui diretta, la *Club Aluminum Products*. Il Test, che fu poi tradotto in più di cento lingue, pone le seguenti quattro domande ogni qualvolta ci accingiamo a un’azione: 1. È ispirata a verità? 2. È equa (*fair*) per tutti coloro che vi sono coinvolti? 3. È adatta a costruire buona volontà e miglior spirito d’amicizia? 4. È di beneficio a tutti coloro che vi sono coinvolti? Nel 1940, quando fu Presidente Internazionale del *Rotary International*, Taylor propose che questi principi diventassero il cardine morale del *Rotary* stesso, che li accettò dunque come suoi principi fondanti ai quali i soci devono attenersi nella loro pratica di vita e di lavoro.

Nel 1989, risolvendo finalmente quello che appariva, ai più, un anacronismo fondativo che aveva creato non pochi imbarazzi, l’organizzazione votò per l’ammissione a tutti i club mondiali del *Rotary International* anche delle donne. Oggi, in tutto il mondo, le donne membri del *Rotary* sono parte integrante e fondamentale dell’associazione. Dopo la caduta del muro di Berlino, nel 1989, e la dissoluzione dell’Unione Sovietica, nel 1991, molti *Rotary Club* furono formati o ristabiliti in tutta l’Europa Centrale ed Orientale. Il primo *Rotary Club* russo fu stabilito ufficialmente nel 1990 e tutta l’organizzazione conobbe un progressivo fiorire di altri club negli anni seguenti. Va infine detto che il *Rotary International* detiene un seggio consultivo presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite, a conferma delle qualità morali che gli vengono riconosciute e dell’alta specializzazione conseguita nei temi della pace, della salute e della solidarietà a livello globale.

Il *Rotary* è quindi al cuore di ogni comunità. In quasi ogni città c’è un *Rotary Club* ed i suoi membri si appassionano alle sorti della comunità nella quale vivono e lavorano. I membri del *Rotary* dovrebbero essere gli alfieri di quella comunità. Dovrebbero sostenere ed incoraggiare ciò che vi è di positivo e giusto nella loro comunità locale ed anche nelle



comunità più lontane, all'estero. I membri del *Rotary* devono sostenere chi è in difficoltà; lottare per migliorare le sorti di chi ha necessità; combattere contro l'ingiustizia e sfidare ciò che appare iniquo nella società. Essi devono apportare cambiamenti positivi nei loro concittadini costruendo legami di comunità più saldi. La missione dei soci del *Rotary* è semplicemente quella di servire gli altri, di restituire qualcosa di ciò che la buona sorte ha dato loro, di contribuire alla comprensione reciproca, alla buona volontà, alla pace, utilizzando le competenze professionali, il talento e l'energia di ciascuno, collettivamente.

SCOPO DEL BANDO

Il bando intende porsi come opportunità per gli studenti del V anno delle scuole secondarie di secondo grado della Provincia Autonoma di Trento, peraltro come opportunità stabile e duratura, visto che l'iniziativa verrà proseguita anche negli anni scolastici successivi a quello di presentazione (2013-2014).

Il *Rotary Club* di Trento intende premiare con 1,000 euro ciascuna le **sei** migliori tesine (che verranno poi presentate all'esame di Stato) riguardanti per l'appunto i temi della *fraternitas* e della *utilitas* sostanziati dal concetto del *Beruf* come professione in senso weberiano, come responsabilità, implicito mandato di ciascuno nella comunità d'appartenenza.

Intende quindi incentivare e sostenere l'interesse e la capacità riflessiva degli studenti sui temi della professionalità e della responsabilità civile, coniugando ambiti anche lontani tra loro ma uniti da questioni quali la globalizzazione, lo studio delle diverse organizzazioni di società, la prevenzione dei conflitti, l'analisi delle grandi organizzazioni internazionali (il *Rotary International*, come accennato sopra, dispone di un seggio consultivo all'ONU).

DESTINATARI

Gli studenti del V anno dei tre percorsi scolastici (licei, istituti tecnici e istituti professionali) della Provincia Autonoma di Trento.

TEMI

Gli elaborati dovranno trattare come **tema prevalente** il concetto del *Beruf* come professione, come responsabilità, implicito mandato di ciascuno nella comunità d'appartenenza, che verrà integrato con le tematiche dell'ultimo anno del ciclo scolastico secondario superiore, quello dell'Esame di Stato.

Gli elaborati dovranno pertanto sviluppare progetti originali e/o riflessioni tematiche sulla missione e sui valori del *Rotary*, sia in forma semplicemente descrittiva – così da poter essere utilizzati come materiale informativo – sia in forma di progetto di comunità, del quale il *Rotary* potesse essere l'autore o l'iniziatore, sia ancora di altri progetti con respiro maggiormente internazionale che potessero tuttavia assumere in sé la missione ed i valori del *Rotary* come luogo di scambio tra comunità vicine per intenti anche se lontane geograficamente, rinforzando quindi l'idea della "comunità d'intenti" e non quella della "comunità del sangue". In particolare dovrebbe apparire ben chiaro che debba essere il lavoro, la capacità secondo il talento e l'inclinazione di ognuno a costituirne il futuro patrimonio, contro l'idea della celebrità o della notorietà costruita senza merito e senza fatica, mera visibilità artificialmente indotta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'elaborato potrà essere presentato in forma cartacea o multimediale. L'orientamento della commissione valutatrice è di premiare, per ogni percorso scolastico, un elaborato in forma cartacea ed uno in forma multimediale. Ciò non toglie che possano essere premiati



anche due elaborati nella stessa forma (o ambedue cartacea o ambedue multimediale) nel caso presentassero caratteristiche di particolare pregio.

L'elaborato multimediale potrà consistere anche in una presentazione in *PowerPoint* ed essere accompagnato da materiali multimediali audio e video o programmi di simulazione. Per la valutazione verranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

- Coerenza con la tematica indicata.
- Qualità e approfondimento dei contenuti.
- Forma dell'elaborato, che dovrà essere ispirato ai canoni delle presentazioni scientifiche.
- Originalità e maturità personale nello sviluppo dei contenuti.

TEMPI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'elaborato dovrà essere inviato entro lunedì **2 giugno 2014** alle ore 19.00 nelle seguenti modalità:

- In formato elettronico all'indirizzo eMail rctrento@rotary2060.eu (dimensione massima dei file 4 Mb).
- In formato elettronico utilizzando lo strumento FileMail <http://www.filemail.com> (dimensione massima dei file 30 Gb).
- In formato cartaceo tramite posta ordinaria oppure consegnato personalmente a mano, previo appuntamento telefonando al numero 329-7564426, all'indirizzo "Rotary Club Trento - Piazzetta Anfiteatro 8 - 38122 Trento".

A corredo dell'elaborato dovrà essere allegato il documento "Profilo del partecipante" in formato .pdf, facsimile riportato a pagina 5.

Per maggiore comodità una copia del documento "Profilo del partecipante" in formato aperto (.odt) è scaricabile dall'Home Page del portale del Rotary Club Trento all'indirizzo <http://trento.rotary2060.eu>.

UTILIZZO DEL MATERIALE

Il Rotary Club Trento acquisisce di fatto il diritto di proprietà, quindi di utilizzazione non a fini economici, di tutto quanto elaborato dagli studenti in esecuzione del presente bando, dei relativi materiali, filmati e documenti creati, inventati, predisposti, realizzati, inviati e presentati.

COMITATO DI VALUTAZIONE

La commissione è composta dai membri della commissione del *Rotary Club* di Trento appositamente predisposta. Il giudizio della commissione di valutazione è insindacabile e inappellabile.

PREMI

Ai due elaborati/tesina per l'esame di stato che verranno giudicate migliori per ciascun percorso del sistema scolastico trentino (licei, istituti tecnici e istituti professionali) verrà attribuito un premio in denaro di 1,000 euro (mille) ciascuno.

ASSEGNAZIONE PREMI

La comunicazione dell'avvenuta assegnazione del premio sarà comunicata **entro il 30 luglio 2014** ai vincitori e ai dirigenti scolastici degli Istituti coinvolti. I premi saranno consegnati in occasione di una cerimonia ufficiale.



PRESENTAZIONE

Il Bando è stato presentato il giorno 23 gennaio 2014, alle ore 11.00, presso il Grand Hotel Trento, Via Vittorio Alfieri 1, Trento, nel corso di una conferenza stampa, presenti il *Presidente della Provincia Autonoma di Trento* dott. Ugo Rossi ed il *Presidente del Rotary Club Trento* dott. Tommaso Cai.

Trento, li 23 gennaio 2014
Il Presidente del Rotary Club Trento
Dott. Tommaso Cai

PROFILO del CANDIDATO - facsimile

Nome e cognome		
Istituto scolastico - luogo		
Classe frequentata		
Anno di nascita		
Città / luogo di residenza		
Nazionalità		
Canale di contatto desiderato - indirizzo		
Breve presentazione del progetto		
Note aggiuntive (opzionali)		
Avvertenze per la consultazione del materiale (opzionali)		
Come intendi il concetto di etica nel tuo futuro impegno professionale		

Luogo e data: _____

Firma: _____